



FONDAZIONE LUIGI FIRPO  
CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO  
ONLUS

**Studi** Dipartimento  
**un** di Studi  
Umanistici

## ARTI DELLA FIGURAZIONE E STORIA DELLE IDEE

Ciclo di seminari coordinato da  
Piera Giovanna Tordella e Cristina Stango

**Martedì 3 dicembre 2019 ore 16,30-18,30**

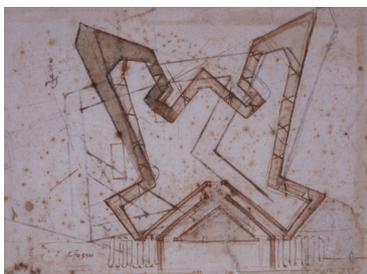
**Amelio Fara**

Accademia delle Arti del Disegno di Firenze

**Claudio Rosso**

Università del Piemonte Orientale

## Leonardo, Michelangelo e la cultura di architettura militare negli Stati sabaudi



Non solo Barocco. Una nuova lettura del celebre foglio di Leonardo (Uffizi, 8P) svela la prospettiva “semplice” o cavaliera o militare e il suo carattere architettonico difensivo attraverso la berma che trova la sua prima applicazione nel disegno giovanile leonardiano e una replica straordinaria a Fenestrelle nella fortezza settecentesca ideata da Giuseppe Ignazio Bertola.

Altro essenziale elemento dell'architettura militare, l'opera a corno, trasmigra dal colle fiorentino di San Miniato, dove era stato realizzato sotto la direzione di Michelangelo e di Antonio da Sangallo il Giovane (1530), al piano di ingrandimento di Torino attribuito a Ercole Negro di Sanfront (circa il 1620), attraverso una significativa integrazione di Carlo di Castellamonte.

Profondamente legata alla fortificazione, la topografia militare si sviluppa negli Stati sabaudi seguendo due diverse filosofie; l'una, relata al corpo del Genio, ovvero a progettisti di architettura, l'altra, connessa al corpo di Stato Maggiore generale, ovvero ad ufficiali topografici (dal 1815). Appare inoltre singolare quanto significativo che nelle cassette originarie degli strumenti di rilevamento cartografico degli ingegneri e topografi sabaudi si trovassero, costruiti in ottone, il tipo di scala grafica caldeggiato da Guarino Guarini e il compasso topografico desunto da un disegno del Codice Atlantico di Leonardo.

A conclusione dell'attività promossa dalla Fondazione Firpo in occasione del centenario leonardiano, vengono messi in luce gli elementi di continuità fra la cultura del Rinascimento italiano e quella di una componente così rilevante del ceto dirigente sabauda: una continuità che non investe soltanto la formazione tecnico-militare, ma comporta anche significative implicazioni di natura politica.

### INGRESSO LIBERO

L'incontro si terrà presso la sede della  
**Fondazione Luigi Firpo Onlus Piazza Carlo Alberto 1**  
al piano primo della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

INFO: 011.8129020 –320.2492605

*Le attività della Fondazione Luigi Firpo Onlus sono sostenute da*





FONDAZIONE LUIGI FIRPO  
CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO  
ONLUS

**Studi** Dipartimento  
**Um** di Studi  
Umanistici

## **ARTI DELLA FIGURAZIONE E STORIA DELLE IDEE**

Ciclo di seminari coordinato da  
Piera Giovanna Tordella e Cristina Stango

Ideato all'interno dell'accordo di collaborazione scientifica stipulato nel 2015 tra la Fondazione Luigi Firpo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino, il ciclo di incontri a carattere seminariale e a cadenza mensile, intende offrire a studenti e studiosi delle discipline umanistiche e della storia delle idee, ad appassionati e cultori, riflessioni e percorsi di lettura tesi ad analizzare, in prospettiva comparatistica, molteplici aree di incontro e di reciproco sconfinamento di tali aree disciplinari.

Affidati a docenti universitari ed esperti, i seminari spazieranno su molteplici ambiti (storia, politica, arte, architettura, filosofia, critica letteraria, teoria e critica delle arti, cinema, musica, teatro, fotografia et c.), affrontati secondo un modello trasversale inteso quale ragione e veicolo primo di dialogo e di confronto.

***Tutti gli incontri sono ad ingresso libero***

*Info 011.8129020 – 320.2492605*

*Le attività della Fondazione Luigi Firpo Onlus sono sostenute da*

